

**Special Rapporteur on the right of everyone to the enjoyment of the highest attainable standard of physical and mental health : Tlaleng Mofokeng , [srhealth@ohchr.org](mailto:srhealth@ohchr.org)**  
**Special Rapporteur on the independence of judges and lawyers: Diego García-Sayán , [srindependencejl@ohchr.org](mailto:srindependencejl@ohchr.org)**  
**Special Rapporteur on the promotion and protection of human rights and fundamental freedoms while countering terrorism: Fionnuala Ni Aolain , [srct@ohchr.org](mailto:srct@ohchr.org)**  
**Special Rapporteur on the promotion and protection of the right to freedom of opinion and expression : Irene Khan , [freedex@ohchr.org](mailto:freedex@ohchr.org)**  
**Special Rapporteur on the right to privacy: Ana Brian Nougreres , [srprivacy@ohchr.org](mailto:srprivacy@ohchr.org)**  
**Special Rapporteur on the right to education: Koumbou Boly , [sreducation@ohchr.org](mailto:sreducation@ohchr.org)**  
**Special Rapporteur on the human rights of migrants : Felipe González Morales , [migrant@ohchr.org](mailto:migrant@ohchr.org)**  
**Special Rapporteur on the situation of human rights defenders : Mary Lawlor , [defenders@ohchr.org](mailto:defenders@ohchr.org)**

Spett.Li Special Rapporteurs,

Siamo un gruppo di accademici italiani, di diverse aree d'Italia e di diverse discipline. Lavoriamo in diversi enti di ricerca ed università italiane. Ci siamo già rivolti a voi tramite la procedura online "special procedure", vi allegiamo alla presente segnalazione i codici di riferimento.

Con la diffusione della malattia da SARS-COV-2, da gennaio 2020 il governo italiano ha adottato una serie restrizioni delle libertà personali attraverso normative di rango inferiore alle leggi costituzionali: decreti del presidente del consiglio dei ministri e decreti legge.

La Costituzione italiana non disciplina lo stato di emergenza, ma solo lo stato di guerra.

Il ricorso a decretazione cosiddetta di urgenza ha comportato il venire meno del vaglio degli organi di garanzia propri della natura pluralista e democratica dell'ordinamento costituzionale italiano<sup>1</sup>.

L'attuale governo italiano è un governo tecnico, nominato dal Presidente della Repubblica. Dal febbraio 2021 il nuovo premier "tecnico" è il Premier Mario Draghi, scelto non a seguito di elezioni, ma nominato dal Presidente della Repubblica, non si è mai candidato, non è mai stato votato dagli elettori.

Dal febbraio 2021 il governo tecnico italiano, per la prima volta nella storia, è composto da tutte le forze politiche presenti in parlamento con l'unica esclusione del partito Fratelli d'Italia (avente 37 membri su 630 alla Camera dei Deputati e 21 membri su 315 al Senato).

Questa particolare situazione impedisce la normale dialettica minoranza-maggioranza, che è fondamentale per il sistema di checks and balances in uno stato costituzionale di diritto e per la tenuta dell'ordinamento pluralista quale era prima l'ordinamento italiano.

Da circa due anni le leggi vengono proposte dall'esecutivo nelle forme di decreti emergenziali che poi vengono sottoposte al vaglio del parlamento italiano con il requisito della fiducia. Tale procedimento ha fatto venir meno l'equilibrio tra potere esecutivo e legislativo dello Stato di Diritto.

Si pensi che dal 1° gennaio al 14 novembre 2021 il parlamento italiano ha approvato 55 leggi di cui solo 5 leggi ordinarie di iniziativa parlamentare (peraltro su argomenti secondari), 21 leggi di ratifica di accordi internazionali, 3 leggi-delega al governo e ben 25 leggi di conversione di decreti urgenti emessi dal governo (tra cui i decreti sul green pass).

Da settembre 2021 gli accademici che si oppongono all'obbligo di esibizione del green pass per poter accedere al lavoro, per poter garantire quella libertà di ricerca proprie della Costituzione italiana e degli strumenti europei ed internazionali vincolanti, rischiano di essere sospesi, poiché non possono accedere alle università e al loro posto di lavoro se non

---

1

possiedono un pass verde. Anche gli studenti universitari sono obbligati a possedere un pass verde per entrare nelle università. La libertà accademica e il diritto all'istruzione sono a rischio.

Diversi accademici italiani hanno contestato la legalità delle imposizioni del Green Pass e il danno *de facto* al diritto al lavoro, all'istruzione e alla ricerca, alla libertà di espressione, e rischiano di essere sospesi se si rifiutano di conformarsi.

Stessa sorte subisce la magistratura, i cui membri, Giudici e Procuratori, vengono sospesi allorché non si dotano del certificato verde, definito dal Premier stesso quale "strumento di libertà", subordinando la libertà della magistratura ad un lasciapassare per l'accesso ai propri tribunali, collegato allo stato di emergenza. La situazione attuale, oltre a quanto esposto in precedenza in merito agli equilibri tra potere esecutivo e legislativo, vede venir meno anche l'equilibrio tra potere esecutivo e potere giudiziario, in particolar modo proprio nell'ambito dei pareri di legittimità degli strumenti di limitazione delle libertà adottati dal Governo italiano.

Come accademici ci chiediamo se le misure di seguito riportate siano conformi agli obblighi internazionali e anche, da ultimo, alle linee guida suggerite per l'emergenza Covid 19 ai diversi Stati dall'OHCHR.

Per tale ragione auspichiamo che gli Special rapporteurs aditi vogliano attivare, per le proprie materie di competenza, al più presto azioni di monitoraggio e verifica nei confronti delle diverse autorità dello Stato italiano a tutela dei diritti dei cittadini italiani e di tutte le persone che ora risiedono in Italia.

Siamo veramente preoccupati che in Italia l'attuale situazione declini in un aumento delle violazioni dei diritti umani, in criminalizzazione delle minoranze dissenzienti, abuso della forza, e in un costante aumento delle condizioni di marginalità dilagante.

\*\*\*

### **Di seguito riportiamo in breve le misure adottate dal governo italiano dall'inizio della pandemia e che a nostro avviso devono essere meritevoli di attenzione e valutazione da parte degli Special Rapporteur aditi?**

#### **1. Lo Stato di emergenza**

Il 31 gennaio 2020 il governo italiano ha proclamato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Successivamente e senza alcuna soluzione di continuità, lo stato d'emergenza è stato prorogato, con delibere del Consiglio dei Ministri, il 29 luglio 2020 fino al 15 ottobre 2020, il 7 ottobre 2020 fino al 31 gennaio 2021, il 13 gennaio fino al 30 aprile 2021 e il 21 aprile fino al 31 luglio 2021.

Da ultimo, con il decreto legge n. 105 del 23 luglio 2021 il governo italiano ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021. La Costituzione italiana non prevede un simile stato di emergenza (dichiarato e prorogato da governo in base al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, concernente in realtà eventi emergenziali di protezione civile), pertanto questo comporta di fatto dei rischi per la *rule of law*.

In queste ultime settimane il Ministro della salute italiano e il Presidente del Consiglio ed altri ministri stanno rilasciando interviste nelle quali sembra prospettarsi la possibilità di una proroga dello stato di emergenza oltre il 31.12.2021<sup>3</sup>.

---

2

Per un'analisi completa delle misure si rimanda a: Coronavirus, l'elenco completo degli atti Stato di emergenza: - Governo, protezione civile, ministero della salute e tanti altri. Sono molti gli attori coinvolti nella gestione della più grande crisi sanitaria del nostro paese. Ecco le decisioni che sono state prese. Mercoledì 3 Novembre 2021 | POTERE POLITICO, <https://www.openpolis.it/coronavirus-lelenco-completo-degli-atti/>. data ultima verifica 7 November 2021; Gazzetta Ufficiale Italiana normativa in materia di covid 19 pubblicata: <https://www.gazzettaufficiale.it/attiAssociati/1/?areaNode=12>.

3

Il Ministro della Salute italiano, Roberto Speranza, paventa il non timore del governo a prorogare lo stato di emergenza: "Nessun timore se servirà proroga dello stato emergenza. Terzo richiamo, le dosi ci sono"

Si consideri che la normativa italiana (il menzionato decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1), prevede che la durata dello stato di emergenza di rilievo nazionale non può superare i 12 mesi ed è prorogabile per non più di ulteriori 12 mesi. Questo significa che, secondo una prima interpretazione, lo stato di emergenza non poteva andare oltre il 31 luglio 2021 (6 mesi iniziali + ulteriori 12 mesi); in ogni caso non potrà superare il 31 gennaio 2022 (24 mesi dalla dichiarazione iniziale)

Ad oggi, non risulta che l'Italia abbia attivato la procedura di deroga di cui all'articolo 4 comma 3 dell'ICCPR : <https://ijrcenter.org/wp-content/uploads/2020/04/ICCPR-Derogations-28.apr..20.pdf>.

Si evidenzia inoltre come l'Italia sia uno dei pochi paesi dell'Unione Europea senza un'istituzione nazionale indipendente per i diritti umani - ( national human rights institution - NHRI).

## 2. **La campagna vaccinale: assenza di un obbligo vaccinale esplicito**

Dal 27 dicembre 2020 il governo italiano ha attuato una campagna di vaccinazione, supportata da informazioni non chiare date alla popolazione attraverso i canali mediatici istituzionali, facendo leva su personaggi pubblici e dello spettacolo e su alcuni scienziati, senza garantire mai un confronto critico e costruttivo fra diversi esperti , privando l'informazione pubblica del principio della trasparenza e del contraddittorio.

Ogni giorno, le tv nazionali, sia dello Stato che di enti privati, hanno ininterrottamente imposto messaggi identici, privi di un dibattito scientifico e giuridico pluralista. L'Italia come è noto dall'ultimo report si trova al 43esimo posto nella graduatoria per l' indipendenza e libertà dei media, mancano fonti indipendenti, moltissimi giornalisti sono ricattabili alla luce della natura precaria del loro contratto<sup>4</sup>. La situazione merita attenzione ed adeguato monitoraggio oggettivo ed indipendente . A comprova della mancanza di garanzia di una informazione libera ed indipendente accessibile a tutti, con il decreto del ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2021 sullo stanziamento di fondi governativi viene chiesto alle emittenti televisive e radiofoniche di mettere a disposizione gli spazi per fini istituzionali indicando sequenza dei passaggi giornalieri, tempistiche ed eventuali variazioni. Ci si interroga se tale decreto così come formulato risponda ai criteri di libertà ed indipendenza del servizio di informazione che dovrebbero essere propri di uno stato di diritto<sup>5</sup>

Dal maggio 2021, sui media nazionali sono state rilasciate dichiarazioni da parte di organi istituzionali e personaggi del mondo dello spettacolo e dell'informazione che criticavano chiunque mettesse in discussione una campagna di vaccinazione imposta senza ragione e proporzionalità. Sulla base dell'articolo 32 della Costituzione, l'ordinamento italiano potrebbe prevedere l'obbligatorietà della vaccinazione, ma una tale decisione richiederebbe una legge e una procedura ad hoc che non è stata posta in essere, invece attraverso il green pass tale garanzia della costituzione italiana è stata bypassata totalmente, distorcendo il significato costituzionale sia del diritto alla salute che di principio di solidarietà<sup>6</sup>.

Il governo italiano ha invece aggirato le disposizioni della Costituzione e ha introdotto il sistema del green pass italiano il cui uso è stato esteso all'esercizio di qualsiasi attività lavorativa o sociale, nonché alla mobilità all'interno del paese.

A capo della campagna vaccinale è stato posto un generale dell'esercito italiano, il Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo Figliuolo, Comandante Logistico dell'Esercito <sup>7</sup> (<https://www.governo.it/it/dipartimenti/commissario->

---

([https://www.tgcom24.mediaset.it/cronaca/speranza-nessun-timore-se-servira-proroga-dello-stato-emergenza\\_40195306-202102k.shtml](https://www.tgcom24.mediaset.it/cronaca/speranza-nessun-timore-se-servira-proroga-dello-stato-emergenza_40195306-202102k.shtml) ). Non si comprende per quale ragione il Ministro della salute italiano colleghi lo Stato di emergenza alla presenza di dosi vaccinali.

4

2021 WORLD PRESS FREEDOM INDEX, <https://rsf.org/en/ranking>

5

Definizione dei criteri di verifica e delle modalità di erogazione degli stanziamenti previsti a favore delle emittenti locali televisive e radiofoniche, per l'anno 2021. (21A06153) (GU Serie Generale n.249 del 18-10-2021) , <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/10/18/21A06153/sg>

6

si rimanda a: Prof.ssa Carmela Capolupo,<https://www.diritto.it/green-pass-e-obbligo-vaccinale/>

7

[straordinario-lemergenza-covid-19/cscovid19-commissario/14419](https://www.governo.it/it/dipartimenti/commissario-straordinario-lemergenza-covid-19/cscovid19-commissario/14419)) Dal suo cv si evince che egli è privo di competenze medico scientifiche egli appare costantemente in tutti gli incontri in divisa. L'immagine del generale Figliuolo è continuamente associata alla campagna vaccinale sia a livello mediatico che nel contesto di riunioni aperte a persone esterne al governo. Come accademici siamo preoccupati di come a livello istituzionale e mediatico tutta la gestione della pandemia da parte del governo italiano e di altre autorità sia associata a immagini che rimandano ad ambito militare, immaginario che nulla dovrebbe avere a che fare con ambito di tutela della salute, principio di solidarietà e dignità umana che ci si dovrebbe aspettare in tempo di pace da un governo che implementa la rule of law<sup>8</sup>.

## **2.1 L'obbligo vaccinale del personale sanitario**

Con il decreto-legge n. 44 del 1° aprile 2021, il governo italiano ha stabilito che gli operatori sanitari devono essere vaccinati a pena di sospensione, senza stabilire controlli obbligatori o risarcimenti per eventi avversi.

Nel decreto legge è specificato che: *“la vaccinazione costituisce requisito essenziale all'esercizio della professione e per lo svolgimento delle prestazioni lavorative rese dai soggetti obbligati”*. Tuttavia, si fa presente quanto espresso dall'Autorità Italiana Garante per la Privacy: *“... Non è stabilito, ad esempio, quali siano le categorie obbligate, i tempi di conservazione dei dati, le modalità con cui gli ordini professionali e i datori di lavoro debbano comunicare alle ASL gli elenchi degli interessati, le misure a garanzia degli interessati. Non sono definite neppure le misure a tutela della privacy di coloro che non possono vaccinarsi e i cui dati, per ovvie ragioni, sono ancora più sensibili. All'Autorità in tre settimane sono arrivati più di 1.500 reclami o segnalazioni...”*.

Inoltre, nel Decreto legge 44, l'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale: *“determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forma, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2. 7. L'Ordine professionale di appartenenza comunica immediatamente la sospensione”*. Ricevuta la comunicazione: *“il datore di lavoro adibisce il lavoratore, ove possibile, a mansioni, anche inferiori, con il trattamento corrispondente alle mansioni esercitate, e che, comunque, non implicano rischi di diffusione del contagio”*.

## **2.2 Consenso informato pre inoculazione mancanza di informazioni sul diritto al rimedio effettivo e di indicazioni per accesso a risarcimento del danno/indennizzo da vaccino**

Ad ottobre 2021 questo era il modello di consenso informato reperibile online: <https://www.regione.puglia.it/documents/777762/781385/Modulo+unificato+consenso+informato+vaccinazione+anti+Covid-19.pdf/65426efb-b26a-f6e4-6e20-fd488a1d9701?t=1619419807191>

L'informativa su ciò che compone il vaccino e sugli effetti collaterali è priva di una comprensione reale di cosa venga inoculato.

Nel modello non è indicato il principio attivo/ i principi attivi del vaccino.

Nel modello non è indicato, trattandosi di fatto di obbligo per il personale sanitario, ad esempio, le modalità con le quali la persona può eventualmente accedere ad un rimedio effettivo, tenuto conto dello scudo penale dei sanitari che somministrano l'inoculazione ai sensi dell'art 3 del Decreto legge 44 del 2021 convertito in legge 76 del 2021.

Si rileva come nel consenso non siano menzionate disposizioni di legge che prevedano il risarcimento del danno e/o indennizzo in caso di danno da vaccino.

---

Generale Figliuolo nominato come commissario straordinario dell'emergenza, <https://www.governo.it/it/dipartimenti/commissario-straordinario-lemergenza-covid-19/cscovid19-commissario/14419>

8

Si veda rispetto all'imperante associazione mediatica fra pandemia e stato di guerra: <https://www.france24.com/en/europe/20210318-a-year-on-italy-s-bergamo-still-traumatized-by-onslaught-of-covid-19> ; <https://www.fanpage.it/roma/alessio-damato-chi-non-si-vaccina-e-un-disertore-della-lotta-contro-il-covid-19/> .

### **2.3 Immunità penale per i vaccinatori**

Come detto in giugno 2021, il decreto legge 44/2021 è stato convertito nella legge 76/2021, che stabilisce l'immunità penale per i professionisti sanitari durante l'emergenza Covid, in particolare all'articolo 3 viene sancita l'immunità penale dei vaccinatori *“che si attengano alle indicazioni contenute nel provvedimento di autorizzazione all'immissione in commercio emesso dalle competenti autorità e alle circolari del Ministero della salute relative alle attività di vaccinazione.”* Inoltre l'articolo 3 bis prevede: *“Ai fini della valutazione del grado della colpa, il giudice tiene conto, tra i fattori che ne possono escludere la gravità, della limitatezza delle conoscenze scientifiche al momento del fatto sulle patologie da SARS-CoV-2 e sulle terapie appropriate, nonché della scarsità delle risorse umane e materiali concretamente disponibili in relazione al numero dei casi da trattare, oltre che del minor grado di esperienza e conoscenze tecniche possedute dal personale non specializzato impiegato per far fronte all'emergenza*

Tale immunità rischia di porsi in violazione del diritto della persona di accedere a strumenti di difesa effettivi nell'ordinamento interno, anche tenuto conto dell'assenza di informazioni sugli effetti avversi nel lungo termine. Nei casi di persone decedute con comprovata correlazione con i danni da vaccinazione a causa dello scudo penale- immunità, i procuratori hanno dovuto archiviare il procedimento, pertanto non è possibile avere accesso a dei rimedi effettivi interni ( I consulenti della Procura di Mantova, depositano la relazione sul decesso del carabiniere Pietro Taurino: è correlata al vaccino. Ma c'è lo scudo penale e i magistrati hanno chiesto l'archiviazione.

<https://gazzettadimantova.gelocal.it/mantova/cronaca/2021/11/03/news/i-super-consulenti-della-procura-di-mantova-carabiniere-morto-a-causa-del-vaccino-1.40879309> )

### **2.4 Accesso all'esenzione da vaccinazione**

Sulla base della circolare del ministero della salute del 4.08.2021, possono rilasciare l'esenzione soltanto i medici vaccinatori, che non corrispondono, se non per pochi casi, ai medici curanti dei vaccinand, i quali, invece, hanno contezza dell'evoluzione anamnestica dei propri pazienti, fondamentale per la miglior valutazione di rischio connessa ad un trattamento i cui effetti a medio e lungo termine sono così poco noti.

L'esenzione non consente ad oggi il rilascio di un QR code, pertanto le persone esentate si trovano a vivere molteplici discriminazioni nell'esercizio dei diritti, inoltre non hanno accesso gratuito ai tamponi nasofaringei necessari per ottenere il green pass con il quale si possono esercitare i diritti economico e sociali.

### **3. Il Green Pass italiano come requisito necessario per l'esercizio dei diritti : discriminazioni e limitazioni nell'esercizio dei diritti**

Il decreto legge 105/2021 ha imposto, dal 6 agosto 2021, il possesso di un pass verde (GP) per accedere a strutture aperte al pubblico (cinema, teatri, ristoranti, etc.) ed eventi pubblici (convegni, fiere, gare sportive, etc.).

Il GP viene rilasciato alle persone guarite dal Covid-19 (con durata di soli 6 mesi), ai vaccinati (e dura 12 mesi, quindi superando il periodo medio di protezione del vaccino) e a chi risulti negativo a tampone (in tal caso la durata è di 48 ore).

A partire dal 1° settembre 2021, il decreto legge 111/2021 ha imposto il possesso di un GP e lo ha reso obbligatorio sia per determinati mezzi di trasporto (aerei, treni ad alta velocità etc.), sia per tutti coloro che lavorano nell'istruzione, per accedere a università e scuole. Il GP italiano si differenzia dalla versione UE estendendo il suo campo di applicazione ai diritti al lavoro, all'istruzione, alla libertà accademica e alla ricerca.

La suddetta normativa appare in conflitto con il Reg. 953/2021 Capitolo 36 dell'UE, con le Risoluzioni del Consiglio d'Europa no. 2361/21, punti 7.1.3, 7.1.4, 7.3.1, 7.3.2, 7.3.5, 7.5.2, 7.5.4 e n. 2383/2021, punto 8. Il decreto legge n. 127 del 21 settembre 2021, impone a tutti i lavoratori pubblici o privati di avere un green pass.

Il Green Pass italiano è obbligatorio dal 15 ottobre 2021 per qualsiasi lavoratore, sia nel settore pubblico sia privato.

Il governo ha imposto il "pass verde italiano", sostenendo che questo fosse l'unico strumento efficace per tutelare la salute pubblica e approfittando per farlo della significativa censura dei mass media pubblici e privati. Si presume quindi che la logica dietro le azioni del governo sia la disposizione dell'articolo 12 dell'ICCPR, ma questo non è il caso.

Il governo italiano ha deciso di non rendere gratuiti i test Covid-19, e di non permettere test meno invasivi, con il preciso scopo, secondo quanto dichiarato esplicitamente dal ministro della Funzione Pubblica, Renato Brunetta, di “punire” i non vaccinati. Infatti, l’articolo 5 del decreto legge n. 127 del 21 settembre 2021 stabilisce che un vaccinato, anche se affetto da Covid-19, può circolare liberamente. Si mettono così a rischio le categorie di persone più fragili, che è stato dimostrato da ampie ricerche scientifiche essere esposte a gravi pericoli in caso di infezione da Covid-19 (Marco Cosentino, Senato italiano, <https://youtu.be/mOYXjruMXg8>; Mariano Bizzarri, <https://www.youtube.com/watch?v=JdDvSodJ2iE> ).

Alcuni accademici stanno dimostrando che l’evidenza scientifica contraddice le politiche imposte dal governo italiano che sta deliberatamente mettendo in pericolo la salute pubblica e gli individui applicando lo strumento del pass verde in modo abusivo e irragionevole.

Ad oggi, pur consapevole che il green pass non sia uno strumento conforme per garantire la sicurezza sul posto di lavoro (Nota ANMA: <http://www.anma.it/wp-content/uploads/2021/09/NOTA-ANMA-CERTIFICAZIONE-VERDE-E-MEDICO-COMPETENTE.pdf>, dichiarazione Dr. Andrea Crisanti, direttore del Dipartimento di medicina molecolare dell’università di Padova, <https://www.orizzontescuola.it/crisanti-il-green-pass-non-serve-a-creare-ambienti-sicuri-meglio-le-mascherine/v>: “*Se il Green pass è proposto come uno strumento per far vaccinare le persone va bene, ma non è uno strumento per creare ambienti sicuri – ribadisce Crisanti – Pure il fatto che sia stato esteso a 12 mesi lo dimostra, se è vero ciò che i dati di Israele ci dicono, e cioè che dopo 7 mesi non si è così protetti dall’infezione e dalla trasmissione. Quindi di che parliamo?*”), il governo Italiano lo ha impiegato per limitare l’accesso ai luoghi di lavoro (qualunque essi siano) a tutti i lavoratori, contravvenendo quindi al rispetto del diritto al lavoro e discriminando i lavoratori che non possono o non intendono vaccinarsi imponendo ad essi il costo economico, psicologico ed organizzativo (Ministro Renato Brunetta: <https://youtu.be/jLxqfxSAi0c>) del tampone nasofaringeo ogni due giorni.

L’utilizzo del Green pass italiano quale strumento coercitivo incardinato sull’esercizio del diritto al lavoro contrasta con la natura di “strumento di agevolazione” previsto dal Regolamento Europeo che lo ha istituito.

Oltre a ledere il riconosciuto diritto al lavoro, il Governo italiano, normando l’accesso ai luoghi di lavoro in direzione così restrittiva e non motivata da ragioni di sanità pubblica, ha introdotto una forte discriminazione nella capacità economica dei lavoratori che devono sostenere i costi relativi all’emissione del green pass ogni 48 ore. Tale discriminazione economica si traduce, ovviamente, in discriminazione sociale, soprattutto per quei lavoratori appartenenti a fasce di reddito medio e basso che, per il solo aver esercitato il proprio diritto di scelta sulla vaccinazione, sono costretti a ridurre i guadagni derivanti dal proprio lavoro della quota imposta dal Governo per poter lavorare ( si vedano le audizioni al Senato degli esperti giuristi: Prof.ssa Marina Calamo Specchia, <https://www.youtube.com/watch?v=ofw0JemgxEE>; Professor Alessandro Mangia in Commissione Affari Costituzionali del Senato, <https://www.youtube.com/watch?v=TPv8RBSibbs>; Professor Ugo Mattei, <https://www.youtube.com/watch?v=qwAOB1dgjYk>, Professor Giorgio Agamben, Commissione Affari Costituzionali del Senato, <https://www.youtube.com/watch?v=T2Pei9gMxCQ>).

Si evidenzia inoltre come la durata del green pass italiano per le persone che si sono sottoposte alla vaccinazione non combaci con la dichiarata immunità vaccinale in quanto viene automaticamente protratta a 12 mesi dal 19.09.2021 , pertanto appare evidente come tale strumento non risponda ad una necessità di tutela sanitaria individuale e collettiva, proprio questa discrasia desta preoccupazione per la tutela della salute<sup>9</sup>.

---

9

Si rimanda allo stesso sito del governo italiano sulle modalità di richiesta e rilascio della certificazione verde: I tempo di emissione e la durata della Certificazione variano a seconda della prestazione sanitaria a cui è collegat  
In caso di vaccinazione:

per la prima dose dei vaccini che ne richiedono due, la Certificazione sarà generata dal 12° giorno dopo la somministrazione e avrà validità a partire dal 15° giorno fino alla dose successiva;

nei casi di seconda dose e dose unica per infezione precedente alla vaccinazione o infezione successiva almeno dopo 14 giorni dalla prima dose, la Certificazione sarà generata entro un paio di giorni e sarà valida per 12 mesi dalla data di somministrazione;

nei casi di vaccino monodose, la Certificazione sarà generata dal 15° giorno dopo la somministrazione e sarà valida per 12 mesi;

#### 4. **Rischio di ledere il diritto dei cittadini di essere rappresentanti in parlamento italiano**<sup>10</sup>

Il green pass è stato reso obbligatorio anche per l'accesso al parlamento italiano, ciò ha comportato l'impossibilità per alcuni parlamentari eletti di accedere al parlamento e di partecipare ai lavori dello stesso e dunque di rappresentare i cittadini che li hanno eletti.

Tutti i parlamentari per accedere al Parlamento devono esibire il Green Pass , pertanto devono esibire, non un esito negativo di un tampone nasofaringeo, ma un documento che corrisponde ad un QR code e che deve essere scaricato da un sistema informatico controllato dal governo e dalla agenzia delle entrate come detto supra.

L'imposizione del Green pass per l'accesso al Parlamento italiano può ledere il diritto di rappresentanza e può compromettere la tutela delle minoranze parlamentari e dei diritti dei cittadini.

#### 5. **Rischio di ledere l'indipendenza della magistratura e di conseguenza l'accesso al diritto ad un rimedio effettivo e ad un processo equo**<sup>11</sup>

I magistrati e i procuratori sono dipendenti pubblici: ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 127 del 21 settembre 2021 devono possedere il green pass italiano per accedere ai tribunali, alle carceri e ai centri di detenzione.

Pertanto, qualsiasi procuratore della Repubblica italiana, qualsiasi Magistrato in servizio per accedere al materiale, documenti, file deve possedere ed esibire un green pass. Moltissimi italiani da mesi depositano denunce presso diverse procure, affinché siano avviate indagini sulla gestione della pandemia, sulle limitazioni di accesso ai diritti economico sociali e sulla limitazione della loro libertà: non può dirsi garantita l'indipendenza e la terzietà della magistratura, allorché lo stesso organo giudicante, sottoposto anch'esso alle misure limitative e di controllo, per il semplice fatto di essere all'interno dell'aula non può garantire imparzialità avendo, di fatto, legittimato l'uso di tali provvedimenti per se stesso. Né potrebbe parimenti garantire che il giudice che si fosse opposto all'utilizzo del Green Pass quale strumento per

---

la Certificazione per "terza dose" booster viene emessa il giorno successivo alla vaccinazione e ha validità per 12 mesi dalla data della somministrazione della dose aggiuntiva al ciclo completato (terza dose per ciclo a due dosi, seconda dose in caso di ciclo completato con dose singola).

Nei casi di tampone negativo la Certificazione sarà generata in poche ore e avrà validità per 48 ore dall'ora del prelievo in caso di test antigenico rapido, di 72 ore in caso di test molecolare.

Nei casi di guarigione da COVID-19 la Certificazione sarà generata entro il giorno seguente e, in Italia, varrà per 6 mesi dalla data di inizio validità indicata sul certificato di guarigione. Nel resto dell'Unione europea varrà per 180 giorni dal primo tampone molecolare positivo.

ATTENZIONE: a partire dal 19 settembre 2021, la validità delle Certificazioni verdi Covid-19 già emesse per completamento del ciclo vaccinale è stata automaticamente portata a 12 mesi dalla Piattaforma nazionale DGC. L'App di verifica applicherà i nuovi criteri di validità semplicemente leggendo il QR Code, che non cambierà, anche se nella certificazione vi è ancora scritto "Validità in Italia: 9 mesi". Per un breve periodo transitorio dopo la pubblicazione in Gazzetta ufficiale della Legge di conversione del Decreto legge 105 del 2021, anche le nuove Certificazioni potrebbero riportare scritto "Validità in Italia: 9 mesi", ma saranno comunque valide 12 mesi, <https://www.dgc.gov.it/web/faq.html#infngen>

<sup>10</sup>

Parlamentari senza Green pass assenti ingiustificati. Ci sarà decurtazione della diaria; AC lancia ricorso a Consulta , [https://www.ansa.it/sito/notizie/politica/2021/10/13/ai-senatori-senza-green-pass-sospensione-e-taglio-della-diaria\\_b0b70309-e11c-4024-82ce-4b33743233d8.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/politica/2021/10/13/ai-senatori-senza-green-pass-sospensione-e-taglio-della-diaria_b0b70309-e11c-4024-82ce-4b33743233d8.html)

<sup>11</sup>

Si veda : Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening. (21G00139) (GU Serie Generale n.226 del 21-09-2021)

accesso al diritto del lavoro, in quanto, oltre ad aver pre-espresso il suo parere, sarebbe sospeso dalle sue funzioni in forza degli effetti del controllo a cui è egli stesso sottoposto.

Sul recente obbligo di GP ai magistrati, esplicitato da norma apposita, benché non necessario in quanto pubblici dipendenti, va aggiunto che la conseguenza oggettiva potrebbe poi essere quella di alterare i meccanismi di distribuzione tabellare di assegnazione casuale delle cause ai singoli magistrati. Allo stato attuale, a quelli che preferiscono subire la sospensione dalle funzioni, piuttosto che accettare l'imposizione del GP, giocoforza non può essere attribuito alcun processo, penale, civile o amministrativo, quindi nemmeno alcuno inerente la materia *de qua*.

In pratica il controllo di legalità sull'applicazione di quelle norme e, ancor prima, quello di conformità delle medesime alle fonti di rango superiore, viene sottratto a loro e rimane di fatto riservato ai procuratori e ai giudici privatamente consenzienti a quelle norme, in quanto personalmente (dunque convintamente) adempite.

#### 6. **La violazione dei diritti dei minori: violazione del superiore interesse dei bambini e del diritto all'istruzione e alla socializzazione**

Dall'inizio dello stato emergenziale, i bambini/ragazzi italiani sono stati sottoposti a restrizioni dei propri diritti. In primis il Lockdown, che ha costretto loro a rimanere a casa, privati da un'istruzione comprensiva, inclusiva e con ripercussioni emerse anche nello studio: Carretero Gomez, S., Napierala, J., Bessios, A., Mägi, E., Pugacewicz, A., Ranieri, M., Triquet, K., Lombaerts, K., Robledo Bottcher, N., Montanari, M. and Gonzalez Vazquez, I., What did we learn from schooling practices during the COVID-19 lockdown, EUR 30559 EN, Publications Office of the European Union, Luxembourg, 2021, ISBN 978-92-76-28418-5, doi:10.2760/135208, JRC123654. in cui è riportato che:

- “In termini di disuguaglianza, un'istruzione a distanza a tempo pieno aggraverebbe le disuguaglianze esistenti”;
- “In relazione ai contenuti e agli strumenti di insegnamento e apprendimento, l'istruzione a distanza può integrare l'istruzione di persona, in particolare per i bambini più grandi man mano che diventano più indipendenti nelle loro attività scolastiche e nell'uso delle tecnologie digitali”;
- “Rafforzare e migliorare il livello di competenza digitale di tutti gli attori educativi è quindi fondamentale. Ciò include anche la pedagogia digitale per gli insegnanti e la sensibilizzazione sulla sicurezza informatica. Lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive è particolarmente importante per gli studenti, in particolare l'autoregolamentazione, le abilità sociali e la cura di sé”;
- “Per quanto riguarda la certificazione e la valutazione, durante l'istruzione a distanza, il monitoraggio delle prestazioni degli studenti è impegnativo e la consegna del feedback richiede più tempo, con effetti negativi sulle prestazioni di apprendimento degli studenti e sulle possibilità di valutazione formativa. Inoltre, l'autovalutazione e la valutazione tra pari erano scarsamente utilizzate. Nel complesso, questi elementi rendono difficile valutare correttamente i progressi di apprendimento degli studenti”;
- “Nel settore della salute mentale, in generale, la scuola a distanza rende difficile monitorare il benessere degli studenti e soddisfare le loro esigenze. Inoltre, è in gioco il benessere degli insegnanti e dei dirigenti scolastici e devono imparare come affrontarlo. Tuttavia, il sostegno fornito loro dovrebbe essere più istituzionalizzato. Oltre al sostegno tra pari, la formazione su come mantenere una buona salute mentale li aiuterebbe a diventare più resilienti”.

Inoltre, nell'ambito di un decreto monocratico, con il quale è stato sospeso l'obbligo di indossare la mascherina nei bambini frequentanti la scuola, il Consiglio di Stato italiano ha chiesto “una nuova, urgente, motivata rilevazione specifica dell'impatto dell'uso prolungato delle mascherine sui minori di 12 anni, anche alla luce dei criteri dettati dall'Oms “. Sono dunque stati richiesti dati certi, che potrebbero anche generare statistiche fin qui imprevedibili e neppure prese in considerazione in ambito non soltanto sanitario, bensì anche sociale ed educativo. In effetti, "l'imposizione non giustificata di un dispositivo di protezione su scolari giovanissimi presuppone l'onere per l'autorità emanante di provare scientificamente che l'utilizzo non abbia impatto nocivo sulla salute psico-fisica dei destinatari”. Ecco, di fatto, la richiesta da parte del Consiglio di Stato, la quale non ha avuto seguito da parte delle autorità governative italiane, che hanno perveramente mantenuto l'obbligo delle mascherine a scuola ignorando l'ordine della massima autorità giurisdizionale amministrativa italiana .



Lo strumento del Green pass non garantisce la sicurezza da contagio per l'intera durata della sua validità che è ampiamente superiore alla durata degli anni accademici, pertanto il suo utilizzo in tale ambito produce una mera discriminazione tra il personale accademico che può e quello che non può accedere alle strutture di insegnamento. L'applicazione di suddetta norma, vieta agli insegnanti ed a tutto il personale scolastico, inclusi i genitori, l'ingresso nelle strutture scolastiche se non in possesso del Green pass italiano.

Tale strumento è imposto per l'accesso alle strutture scolastiche, vietando l'accesso alle strutture ai docenti che non intendano vaccinarsi e non intendano essere sottoposti al trattamento degradante del continuo tampone (intervento del Ministro Renato Brunetta al meeting [#Linkontro Nielsen](https://youtu.be/jLxqfxSAi0c) a Venezia - 10 settembre 2021: <https://youtu.be/jLxqfxSAi0c>), pertanto non viene più garantita né l'integrità, né la qualità dell'istruzione ai fruitori del "servizio di istruzione". Numerosi sono gli insegnanti che sono stati sospesi, causando di fatto la non continuità educativa e formativa fondamentale per gli alunni già fortemente provati dal protrarsi dell'emergenza.

Inoltre a parità di condizione di salute e di contagiosità, l'esclusione del personale scolastico che non è in possesso di certificato COVID, limita libertà di insegnamento e di discussione, la libertà di esprimere liberamente la propria opinione sull'istituto o il sistema in cui si lavora e viola, di fatto, la libertà accademica ed il conseguente diritto all'istruzione degli studenti.

Con il decreto legge 122 del 10-09-2021, è stato introdotto il divieto di entrare a scuola per accompagnare e per prelevare i bambini, anche se in tenera età, per i genitori che non siano muniti di certificazione verde. Questo divieto può comportare la violazione del superiore interesse del minore in concreto, benché sia stato proposto un emendamento correttivo, è stato ed è ancora vigente e sta producendo un doppio danno: da un lato ha ostacolato la normale fase di inserimento degli scolari più piccoli nei nuovi ambienti, durante la quale la presenza iniziale di almeno un genitore consente un distacco graduale e non traumatico; dall'altro ha generato atteggiamenti di discriminazione da parte degli altri bambini, e a volte da parte anche di qualche insegnante, gravemente penalizzanti per il bambino, privato della presenza genitoriale proprio nei momenti di maggior sua difficoltà di ambientamento, a volte sfociati in vere e proprie condotte bullizzanti.

#### **4.1 Campagna vaccinale per bambini**

Il presidente del Consiglio Superiore di Sanità, Franco Locatelli, ha annunciato l'inizio della campagna di vaccinazione per i bambini sotto i 12 anni entro Natale (<https://www.rainews.it/dl/rainews/articoli/Coronavirus-vaccini-Locatelli-entro-Natale-possibile-campagna-5-11-anni-a5ba61c0-544b-4827-903a-1e2f8247a558.html>), sottolineando che il vaccino Pfizer "è assolutamente sicuro".

Nella revisione della letteratura: "Is there a role for childhood vaccination against COVID-19?" (<https://onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1111/pai.13401>), gli autori riportano che: "Incidence and disease severity of COVID-19 are low in children. In order to justify childhood vaccination, COVID-19 vaccines will need to have fully demonstrated safety and efficacy in preventing not only complications but also disease transmission" (L'incidenza e la gravità della malattia di COVID-19 sono basse nei bambini. Per giustificare la vaccinazione infantile, i vaccini COVID-19 dovranno avere piena sicurezza ed efficacia dimostrate nel prevenire non solo le complicanze ma anche la trasmissione della malattia), invitando inoltre le autorità a "Hence, before we know whether a safe COVID vaccine effective against viral transmission becomes available and suited for use in the pediatric population, we call to focus on the best use of the safe and effective childhood vaccines we already have. Let's make sure we continue vaccinating healthy and vulnerable children according to recommended schedules to protect our young patients and avoid other epidemics in the future—with vaccine-preventable diseases like measles." ("Quindi, prima di sapere se un vaccino COVID sicuro efficace contro la trasmissione virale diventa disponibile e adatto per l'uso nella popolazione pediatrica, invitiamo a concentrarsi sul miglior uso dei vaccini per l'infanzia sicuri ed efficaci che già abbiamo. Assicuriamoci di continuare a vaccinare i bambini sani e vulnerabili secondo i programmi raccomandati per proteggere i nostri piccoli pazienti ed evitare altre epidemie in futuro, con malattie prevenibili con vaccino come il morbillo").

Allo stesso tempo, nell'articolo "Who should be prioritised for COVID-19 vaccination?" (<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC8078651/>), gli autori riportano che "However, where do children, adolescents, and young people feature in terms of prioritization for vaccination? Children have consistently been shown to have a lower burden of COVID-19 disease than adults and hence, at first, do not appear to be high on the priority list for vaccination. Young children are important drivers of other common respiratory viruses, but the role that they play in the transmission of SARS-CoV-2 virus in either high- or LMICs is still not fully determined. Studies have found that contact patterns vary by ethnicity and, as in the case of pneumococcal conjugate vaccines, the age group acting as an ongoing reservoir for infection shifts once a vaccine is introduced. School closures, which are so important during

community transmission, mean that understanding transmission in this population is challenging as studies are confounded by public health mitigation measures. Additionally, there are few studies that include serology and asymptomatic contacts which limits the understanding of true infection rates and transmission potential in this group. A comparison between Finland (which closed schools) versus Sweden (which did not, except for children >16 years who schooled remotely) reassuringly found that the rates of infection in day care centers and school children were no different between countries, and primary school closure and reopening in Finland did not have any significant impact on the weekly number of laboratory-confirmed cases in primary school-aged children.” (“Tuttavia, dove si collocano bambini, adolescenti e giovani in termini di priorità per la vaccinazione? È stato costantemente dimostrato che i bambini hanno un carico inferiore di malattia da COVID-19 rispetto agli adulti e quindi, all'inizio, non sembrano essere in cima alla lista delle priorità per la vaccinazione. I bambini piccoli sono fattori importanti di altri virus respiratori comuni, ma il ruolo che svolgono nella trasmissione del virus SARS-CoV-2 in entrambi i casi ad alto rischio o LMIC non è ancora completamente determinato. Gli studi hanno scoperto che i modelli di contatto variano in base all'etnia e, come nel caso dei vaccini pneumococcici coniugati, il gruppo di età che agisce come un serbatoio continuo per l'infezione si sposta una volta introdotto un vaccino. La chiusura delle scuole, che è così importante durante la trasmissione comunitaria, significa che comprendere la trasmissione in questa popolazione è difficile poiché gli studi sono confusi dalle misure di mitigazione della salute pubblica. Inoltre, ci sono pochi studi che includono la sierologia e i contatti asintomatici che limitano la comprensione dei reali tassi di infezione e del potenziale di trasmissione in questo gruppo. Un confronto tra la Finlandia (che ha chiuso le scuole) e la Svezia (che non l'ha fatto, ad eccezione dei bambini >16 anni che hanno studiato a distanza) ha rilevato in modo rassicurante che i tassi di infezione negli asili nido e nei bambini in età scolare non erano diversi tra i paesi e la chiusura della scuola primaria e la riapertura in Finlandia non ha avuto alcun impatto significativo sul numero settimanale di casi confermati in laboratorio nei bambini in età scolare).

In questo contesto, è necessario far presente quanto espresso da Peter Doshi, redattore senior del British Medical Journal, nonché professore della School of Pharmacy dell'Università del Maryland, che ha formalmente presentato una petizione alla FDA per astenersi dall'approvare completamente qualsiasi vaccino contro il covid-19 quest'anno (<https://blogs.bmj.com/bmj/2021/08/23/does-the-fda-think-these-data-justify-the-first-full-approval-of-a-covid-19-vaccine/?fbclid=IwAR3dPF4VltqQoV24ERdbfzV8aAlHOGCYP8Cza2WbbJNrwJgqyYO1H2YxwBg>). In questo dettagliato report sui dati presentati da Pfizer, l'esperto rileva la necessità che gli organi di vigilanza in materia richiedano studi adeguati e controllati con follow-up a lungo termine e la trasparenza nella resa di dati disponibili pubblicamente, prima di concedere la piena approvazione ai vaccini covid-19.

Inoltre recentemente, sull'importante rivista scientifica internazionale BMJ viene pubblicato un articolo denominato: “Covid-19: Researcher blows the whistle on data integrity issues in Pfizer’s vaccine trial” (<https://www.bmj.com/content/375/bmj.n2635>), in cui sono riportate le rivelazioni di cattive pratiche in una società di ricerca a contratto che aiuta a condurre la sperimentazione del vaccino contro il covid-19 di Pfizer, sollevando interrogativi sull'integrità dei dati e sulla supervisione normativa.

Considerando inoltre che gli studi (Ebrahimpour, L., Marashi, M., Zamanian, H., & Abedi, M. (2021). Computed tomography findings in 3,557 COVID-19 infected children: a systematic review. *Quantitative imaging in medicine and surgery*, 11(11), 4644–4660. <https://doi.org/10.21037/qims-20-1410>) spiegano che “This review revealed that chest CT scan manifestations in majority of COVID-19 positive children are mild, so regarding the risk of radiation exposure, it is reasonable to confine CT scan to individual cases that its benefits outweigh the risks” (“le manifestazioni della TAC del torace nella maggior parte dei bambini positivi al COVID-19 sono lievi, quindi per quanto riguarda il rischio di esposizione alle radiazioni, è ragionevole limitare la TAC ai singoli casi in cui i suoi benefici superano i rischi”). La letteratura scientifica esistente sconsiglia di sottoporre i bambini a esami diagnostici con radiazioni (TAC), per lo scarso equilibrio tra rischi e benefici di una pratica del genere.

In aggiunta, gli studi clinici condotti da Pfizer su bambini di età compresa tra 12 e 15 anni rivelano che l'86% dei bambini a cui è stata somministrata almeno una dose di jab ha subito una reazione avversa che varia da lieve a grave (<https://www.fda.gov/emergency-preparedness-and-response/coronavirus-disease-2019-covid-19/comirnaty-and-pfizer-biontech-covid-19-vaccine#additional?fbclid=IwAR2BJXY7iBNGf3uW98TRLjo8T-89upmYLQ0eT42V0PmqsvErPFdLhEmK4I>).

Nella letteratura scientifica internazionale ad oggi non sono riportati studi RCT (Randomized Controlled Trial), né altre evidenze scientifiche di livello gerarchico alto (Meta-Analyses; Systematic Reviews) sono state pubblicate in riviste peer

reviewed, con Impact Factor, in merito alla sicurezza e all'efficacia, alla tolleranza e l'accettabilità del vaccino anti-Covid nei confronti della popolazione pediatrica<sup>12</sup>.

Questi aspetti fondamentali da tenere in considerazione quando si pensa di implementare una somministrazione di massa di un farmaco nei confronti di una popolazione che corre un rischio bassissimo (vicino al nullo) di contrarre la malattia, sviluppare dei sintomi, ed essere ospedalizzati, come lo è quella dei bambini, non sono stati minimamente vagliati dalle autorità italiane competenti che si stanno limitando a promuovere la campagna vaccinale senza informare la popolazione. Non emerge in nessun documento del cosiddetto Comitato tecnico scientifico italiano o del ministero della salute che tenga conto della valutazione del superiore interesse del minore in concreto.

## 7. **Il rischio di violazione dei diritti delle persone migranti, degli apolidi e dei rifugiati**<sup>13</sup>

Tutta la normativa emergenziale italiana in materia di vaccinazione e Green pass non ha previsto attivazioni di specifiche tutele per i diritti delle persone migranti, apolidi e rifugiate nella predisposizione di riforme normative incidenti sull'accesso al lavoro, all'istruzione, ecc.

Si evidenzia come non siano reperibili informazioni né sulla prevenzione covid, né sulla campagna vaccinale nelle lingue diverse dalla lingua italiana, né tantomeno nelle lingue veicolari. Il consenso informato per la vaccinazione covid non è tradotto in nessuna delle lingue veicolari, in nessuna delle lingue delle popolazioni migranti presenti in Italia.

Si evidenzia inoltre come la campagna vaccinale non abbia tenuto conto del fatto che moltissime persone straniere si sarebbero recate in Italia per lavorare nel mese autunnale come lavoratori stagionali, l'introduzione del green pass ha messo molti di loro nelle condizioni di non poter accedere al lavoro in quanto si sono già sottoposti ad altre vaccinazioni non riconosciute in Italia o semplicemente non intendono vaccinarsi e il peso del pagamento del tampone nasofaringeo per poter lavorare comporta di fatto la scelta di non recarsi in Italia o di optare per lavoro irregolare nelle aree prive di controlli perché vige maggior controllo delle organizzazioni criminali<sup>14</sup>.

Moltissime persone richiedenti asilo ed apolidi alla luce dei noti gap nelle procedure italiane, sono in attesa non solo del rilascio di un codice fiscale, ma anche di un codice alfanumerico temporaneo, l'assenza di tali codici impedisce di poter scaricare l'eventuale green pass italiano, pertanto molti di loro hanno perso il lavoro, non hanno accesso alle strutture pubbliche e non possono accedere a bar e ristoranti seduti all'interno.

---

12

William B. Moskowitz,<sup>1</sup> Mary B. Taylor,<sup>2</sup> and April Palmer, Massimo A. Padalino, Academic Editor Myocarditis and Pericarditis Following mRNA COVID-19 Vaccination: What Do We Know So Far? Bibhuti B. Das,<sup>1,\*</sup> Published online 2021 Jul 18. doi: 10.3390/children8070607, <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC8305058/>; Guy Witberg, M.D., Noam Barda, M.D., Ph.D., Sara Hoss, M.D., Ilan Richter, M.D., M.P.H., Maya Wiessman, M.D., Yaron Aviv, M.D., Tzlil Grinberg, M.D., Oren Auster, M.Sc., Noa Dagan, M.D., Ph.D., M.P.H., Ran D. Balicer, M.D., Ph.D., M.P.H., and Ran Kornowski, M.D., Myocarditis after Covid-19 Vaccination in a Large Health Care Organization, <https://www.nejm.org/doi/10.1056/NEJMoa2110737>

13

Infomigrants , Many migrants in Italy are finding it hard or even impossible to get a Green Pass – the certificate of COVID-vaccination which they need in order to work. The aid group Intersos is trying to help, <https://www.infomigrants.net/en/post/35605/5000-migrants-helped-to-get-green-pass-in-southern-italy> ; Immigrazione, Aodi (Amsi): «Solo il 7% di 800.000 persone senza tessera sanitaria ha il green pass» , <https://www.sanitainformazione.it/salute/immigrazione-aodi-amsi-solo-il-7-di-800-000-persone-senza-tessera-sanitaria-ha-il-green-pass/>

14

Lavoratori vaccinati con Sputnik e senza green pass, la preoccupazione delle aziende agricole. Coldiretti: "Serve subito un piano, difficilissimo trovare manodopera", <https://www.ildolomiti.it/cronaca/2021/lavoratori-vaccinati-con-sputnik-e-senza-green-pass-la-preoccupazione-delle-aziende-agricole-coldiretti-serve-subito-un-piano-difficilissimo-trovare-manodopera> ; <http://www.conapo.it/2021/20211014%20rassegna%20stampa%20quotidiani%20green%20pass.pdf>

Molte persone straniere vaccinate per i gap nel sistema italiano, per le lentezze e i gap nella burocrazia italiana, non hanno accesso al green pass anche se vaccinate, questo le espone a marginalizzazione continua<sup>15</sup>.

I figli minori delle famiglie migranti si trovano in difficoltà dall'inizio della pandemia quando l'utilizzo della didattica a distanza ha compromesso la loro possibilità di socializzazione e comprensione della lingua italiana. Nel corso del periodo dei lockdown le autorità italiane non hanno predisposto a nessun livello: nè nazionale nè tantomeno regionale, delle policy di *affirmative action* volte ad aiutare i minori migranti anche attraverso l'ausilio di un rafforzamento delle ore di lingua italiana anche se a distanza.

Le persone vittime di tratta degli esseri umani e di sfruttamento con l'introduzione del green pass non avendo più possibilità anche scusabili di socializzazione o di ingresso in luoghi pubblici come le biblioteche pubbliche, senza l'ausilio del green pass, si trovano ancora più esposte al controllo continuativo dei loro trafficanti/ sfruttatori e hanno molte meno possibilità di emergere e chiedere aiuto.

#### 8. **Il rischio di aumento della marginalità e della vulnerabilità delle donne e delle persone vittime di violenza domestica ed abusi**<sup>16</sup>

Il periodo di lockdown ha causato un aumento della violenza domestica, degli abusi intrafamiliari, rispetto a tali gravi situazioni le autorità italiane non hanno attivato azioni incisive di protezione effettiva, non sono ad esempio stati aumentati i fondi per le case vie di fuga<sup>17</sup>.

La condizione di estrema vulnerabilità di chi è vittima di abusi e violenza domestica rischia di aggravarsi con l'obbligatorietà dell'esibizione del Green pass italiano per accedere a luoghi aperti al pubblico, pubblici esercizi, e anche al lavoro, per l'esercizio di gran parte dei diritti in quei luoghi dove le eventuali vittime possono spesso riuscire a chiedere aiuto. Inoltre il costo di 15 euro per accedere ai tamponi nasofaringei con i quali è possibile accedere, in assenza di vaccinazione, che non è obbligatoria, al green pass, rende di fatto escluse le persone meno abbienti e soprattutto le persone vittime di controllo, abusi e violenza dalla possibilità di accedere all'esercizio di diritti sociali, civili ed economici.

#### 9. **Rischio violazione normativa sovraordinata in materia di Privacy**

Il decreto legge n. 139/21 dell'8 ottobre 2021, relativo alla protezione dei dati personali consente di fatto il trattamento illimitato dei dati di un individuo da parte delle autorità pubbliche o parificate per l'adempimento di un compito pubblico, e limita anche la possibilità di intervento dell'autorità di protezione dei dati in caso di violazioni<sup>18</sup>.

---

15

Euobserver, Loophole: Italy's vaccinated migrants can't get Covid pass <https://euobserver.com/coronavirus/152939>

16

Jinan Usta, Hana Murr, and Rana El-Jarrah, COVID-19 Lockdown and the Increased Violence Against Women: Understanding Domestic Violence During a Pandemic, Published Online:25 Aug 2021 <https://doi.org/10.1089/vio.2020.0069>  
<https://www.liebertpub.com/doi/10.1089/vio.2020.0069/www.liebertpub.com/doi/10.1089/vio.2020.0069>

17

Independent , Coronavirus: Italy lockdown trapping domestic abuse victims with perpetrators. Women are now confined at home with their abusers and are struggling to call for help, Aurora Percannella reports , <https://www.fondazioneconilsud.it/wp-content/uploads/2020/04/Coronavirus-Italy-lockdown-trapping-domestic-abuse-victims-with-perpetrators-The-Independent.pdf>

18

Infatti l'articolo 9 del decreto legge 139 del 2021, infatti, introduce nel D. lgs. n. 196/03 ( codice privacy italiano) all'art. 2-ter un nuovo comma 1-bis, a mente del quale il trattamento dei dati personali da parte di una PA ricompresa in uno specifico elenco è sempre consentito se necessario per l'adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'esercizio di pubblici poteri a essa attribuiti. Fin qui, il dettato normativo rispetta il diritto UE. Dove invece la norma esorbita in modo inammissibile, in violazione del diritto UE e del principio costituzionale di legalità dell'azione amministrativa, è nel seguito, ove si legge: *“La finalità del trattamento, se non espressamente prevista da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, è indicata dall'amministrazione, dalla società a controllo pubblico in coerenza al compito svolto o al potere esercitato, assicurando adeguata pubblicità all'identità del titolare del trattamento, alle finalità del trattamento e fornendo ogni altra informazione necessaria ad assicurare un trattamento corretto e trasparente con riguardo ai soggetti interessati e ai loro diritti di ottenere conferma e comunicazione di un trattamento di dati personali che li riguardano”*. In particolare, la disposizione *de qua* si applica ad un copioso elenco comprensivo di amministrazioni pubbliche in senso stretto, nonché di soggetti parificati ad amministrazioni pubbliche<sup>19</sup>.

Secondo gli esperti e legali dell'associazione indipendente Privacy Network con questo decreto il governo italiano, oltre a entrare in collisione con svariati punti del regolamento europeo sul trattamento dei dati (GDPR), avrebbe ampliato a dismisura i poteri discrezionali dell'amministrazione: *“il rischio è che si possa creare un “pubblico interesse per tutte le stagioni”, prescindendo dall'esistenza di una norma di legge o di regolamento e, quindi, da tutti i meccanismi democratici che conducono all'emanazione di tali atti.”* (<https://www.privacy-network.it/decreto-capienze-quando-i-diritti-vengono-sacrificati-sullaltare-della-semplificazione/> )

Il Green Pass italiano può essere ottenuto scaricandolo da un sistema-piattaforma informatica (<https://www.dgc.gov.it/web/>) gestito dall'azienda SOGEI che opera di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (<https://www.sogei.it/it/sogei-homepage/azienda/profilo.html> ). Tale azienda riceve e gestisce anche i dati di ambito giudiziario, recupero crediti e, attraverso il green pass attualmente in vigore, dunque anche i dati sanitari della popolazione italiana.

Pertanto ad un unico gestore confluiscono e vengono conservati i dati di diversi ambiti della vita di fatto dei cittadini. Ricordiamo che il Garante per la Privacy nell'aprile 2021 era dovuto intervenire per richiamare il governo su una serie di problematiche e irregolarità riscontrate nel decreto di istituzione della certificazione verde (<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9578184> ). Ci si interroga se l'attuale sistema italiano di raccolta e gestione dei dati, di creazione e rilascio del Green pass italiano possa ritenersi conforme agli standard e agli obblighi internazionali vigenti.

Si evidenzia come non sia stata garantita una campagna informativa pubblica che spieghi come vengono gestiti i dati raccolti ed eventualmente come e presso quale ente sia possibile ricorrere in caso di violazione delle norme in vigore.

La materia del diritto alla privacy è stata completamente omessa in tutta la campagna informativa istituzionale sul Green Pass, non emerge in nessuno spot, pubblicità progresso o manifesto informativo, in alcun modo che a gestire i dati sia un'azienda collegata al Ministero dello sviluppo e dell'economia, forse perché sarebbe difficile poter spiegare quale sia la ratio che lega tale azienda e tale modalità di gestione con la dichiarata utilità del green pass italiano per fini urgenti di protezione della salute pubblica e dei singoli.

## **10. Il clima di intimidazione e creazione del nemico “ no green pass” da parte delle autorità italiane**

In violazione del considerando 36 del regolamento europeo 953 del 2021 e della posizione del Consiglio d'Europa e di quella dell' OHCHR e del Comitato per i diritti umani, le più alte cariche dello Stato italiano hanno iniziato una campagna mediatica contro le persone che hanno scelto di non sottoporsi alla sperimentazione del vaccino.

---

Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali. (21G00153) (GU Serie Generale n.241 del 08-10-2021), <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/10/08/21G00153/sg>

<sup>19</sup>

Si rimanda all'appello al Garante italiano della Privacy dei giuristi italiani : Prof. Ugo Mattei, Prof.ssa Marina Calamo Specchia, Prof. Sergio Foà, Prof. Luca Nivarra, Avv. Alessandra Camaiani, <https://rinascimentoitalia.it/wp-content/uploads/2021/10/APPELLO-AL-GARANTE-DELLA-PRIVACY.pdf>

Diversi esponenti del governo, lo stesso Presidente della Repubblica hanno definito in diverse sedi come di fatto non rispettosi delle norme vigenti coloro che non acconsentono a sottoporsi alla vaccinazione anti Covid 19. Questo atteggiamento si sta protraendo da mesi.

Le più alte cariche dello Stato hanno via via adottato un linguaggio a climax che sta portando a tacciare il pensiero critico e la libertà di espressione come elementi automaticamente ascrivibili ad una persona criminale e pericolosa.

I manifestanti che da settimane esprimendo in modo totalmente pacifico il loro dissenso contro il green pass nelle piazze italiane non hanno mai usato alcuna violenza, sono invece stati vittime di sproporzionati abusi della forza con lacrimogeni, idranti e manganellate .

Sia a livello mediatico che da parte delle parole rese pubblicamente dalle autorità dello Stato italiano è stata messa in atto una vera e propria campagna volta ad individuare la figura della persona no green pass come figura che non ha diritto di esprimere la propria opinione e che non ha diritto di manifestare il proprio dissenso senza rischiare di essere tacciato di violazioni inaudite. Il diritto alla libertà di espressione non è stato direttamente limitato certo, ma è stato dichiarato di fatto come criminale colui che scelga di non sottoporsi alla vaccinazione anti Covid 19, o che esprima un parere critico nei confronti del Green Pass italiano.

Da diversi mesi, tutte le settimane, milioni di italiani scendono in piazza per manifestare il proprio dissenso rispetto all'obbligo di green pass per accedere ai propri diritti.

I media nazionali oscurano tali informazioni, non viene minimamente presa in considerazione la voce di questa minoranza che sta via via aumentando alla luce degli abusi e delle violazioni che si palesano nel corso delle manifestazioni.

Di seguito riportate le affermazioni delle più alte cariche dello Stato italiano:

Prime Minister Mario Draghi

<https://www.fortuneita.com/2021/07/22/draghi-stoppa-lambiguaita-no-vax-di-salvini-chi-non-si-vaccina-muore/> , last accessed 23.09.2021

[https://www.repubblica.it/politica/2021/09/02/news/covid\\_vaccini\\_green\\_pass\\_governo\\_draghi-316206814/](https://www.repubblica.it/politica/2021/09/02/news/covid_vaccini_green_pass_governo_draghi-316206814/) , last accessed 23.09.2021

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/07/22/lappello-a-non-vaccinarsi-e-lappello-a-morire-draghi-gela-salvini-senza-protezione-si-deve-chiudere-tutto-di-nuovo-video/6270717/> , last accessed 23.09.2021

<https://quifinanza.it/info-utili/video/mario-draghi-contro-no-vax/512265/> , last accessed 23.09.2021

<https://gds.it/video/politica/2021/07/22/dl-covid-draghi-lappello-a-non-vaccinarsi-e-un-appello-a-morire-d52109b7-7356-4b7d-a0ef-218024f80e99/> , last accessed 23.09.2021

President of the Italian Republic Sergio Mattarella

[https://consent.yahoo.com/v2/collectConsent?sessionId=3\\_cc-session\\_21f05ce2-3a7a-4365-9e19-7f93958c11ec](https://consent.yahoo.com/v2/collectConsent?sessionId=3_cc-session_21f05ce2-3a7a-4365-9e19-7f93958c11ec) , last accessed 07.11.2021

<https://www.open.online/2021/09/05/covid-19-vaccini-sergio-mattarella-no-vax-video/> , last accessed 07.11.2021

Da ultimo il Presidente della Repubblica il 9 novembre 2021 nel corso della conferenza dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani ha dichiarato che i manifestanti avrebbero causato un aumento dei contagi manifestando<sup>20</sup>, ma tali affermazioni non sono suffragate in alcun modo da dati di ricoveri o aumento di casi nelle aree delle manifestazioni. Preoccupano queste continue dichiarazioni delle cariche dello Stato italiano contro chi manifesta pacificamente il proprio pensiero, in quanto creano un clima di tensione che potrebbe scaturire in gravi violazioni della libertà di manifestazione del pensiero anche se pacifica.

## Minister of Public administration

Ministro Renato Brunetta - Forum Economico Cernobbio - 5 settembre 2021:  
[https://m.facebook.com/watch/?v=4218708994849795&\\_rdr](https://m.facebook.com/watch/?v=4218708994849795&_rdr) , data ultima verifica 07.11.2021

## Minister of Interior

Il ministro degli interni Lamorgese il 10 novembre 2021 ha tacciato di estremismo coloro che manifestano contro il green pass, definendoli persone non vaccinate che costituiscono un problema per le persone vaccinate. Tali frasi riportata da numerosi quotidiani denota come le cariche dello stato italiano, dimenticando che persone vaccinate e non stanno manifestando contro l'introduzione del Green Pass per accedere all'esercizio dei diritti , inoltre si pongono in violazione con il considerando 36 del Regolamento Europeo 953 del 2021 . Le gravi affermazioni del Ministro degli interni portano a chiedersi come il ministro degli interni italiano oggi intenda proteggere solo coloro che optano per la scelta del vaccino anti Covid 19 ? Pertanto non tutti i cittadini italiani possono godere dello stesso diritto alla sicurezza per il Ministro degli Interni italiano ?

( [https://www.ilmessaggero.it/politica/legge\\_anti\\_rave\\_lamorgese\\_cosa\\_e\\_manifestazioni\\_no\\_pass\\_cosa\\_ha\\_detto\\_intervista\\_oggi-6305638.html](https://www.ilmessaggero.it/politica/legge_anti_rave_lamorgese_cosa_e_manifestazioni_no_pass_cosa_ha_detto_intervista_oggi-6305638.html) ;  
[https://www.repubblica.it/politica/2021/11/10/news/no\\_vax\\_green\\_pass\\_viminale\\_cortei\\_reazioni-325796239/](https://www.repubblica.it/politica/2021/11/10/news/no_vax_green_pass_viminale_cortei_reazioni-325796239/) ;  
<https://www.mag24.es/2021/11/10/ho-vietato-le-manifestazioni-per-proteggere-chi-e-vaccinato-lamorgese-oltre-che-indegna-e-persino-ignorante-non-abbiamo-parole-per-definire-questa-squallida-persona/> )

### **10.1 Le repressioni dei manifestanti con l'uso della forza su ordine delle autorità**

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legge n. 127 del 2021 e del decreto legge n. 139 del 2021, i portuali di Trieste hanno regolarmente proclamato uno sciopero e una protesta per manifestare la loro contrarietà all'imposizione di una certificazione che rischia di colpire tutti, vaccinati e non, che divide i lavoratori, senza garantire la sicurezza sul lavoro a nessuno come dimostrato da diversi scienziati esperti del settore durante le audizioni del 6 e 7 ottobre al Senato della Repubblica Italiana. L'ordinamento giuridico italiano tutela la libertà di manifestazione pacifica e il diritto di sciopero disciplinato tra tutti dall'articolo 40 della Costituzione Italiana. I portuali di Trieste hanno sempre manifestato pacificamente, hanno informato le autorità italiane dello sciopero e del presidio pacifico davanti al porto e hanno sempre sottolineato l'intento pacifico delle loro azioni. Ai portuali di Trieste si sono uniti lavoratori di aziende private, medici della sanità pubblica, alcuni sindacati dei lavoratori e persone provenienti da diverse parti d'Italia. In tutte le dichiarazioni sui media e nei comunicati stampa i portuali di Trieste hanno sempre chiesto che le manifestazioni fossero pacifiche e che chi voleva potesse entrare nel porto e lavorare. Chi voleva entrare in porto e lavorare non è mai stato ostacolato, chi voleva manifestare pacificamente è stato accolto in pace.

Il 18 ottobre 2021, verso le 9 del mattino ora italiana, agenti della Polizia - Ministero dell'Interno, agenti dei Carabinieri - Ministero della Difesa e agenti della Guardia di Finanza si sono recati al porto di Trieste in gran numero in tenuta antisommossa con cannoni ad acqua, gas lacrimogeni e divise antisommossa, manganelli e scudi.

I poliziotti e i militari italiani non avevano numeri di identificazione sui loro caschi<sup>21</sup>.

Come è noto, l'ordinamento giuridico italiano presenta delle lacune al riguardo: la polizia e i militari non hanno un numero di identificazione che potrebbe poi portare all'individuazione delle singole responsabilità dei vari agenti e quindi poter esercitare efficacemente il diritto di difesa in caso di violazioni. Come noto alle autorità internazionali e segnalato in diversi rapporti alle autorità italiane, ci sono diverse lacune nell'attuazione dei reati di tortura e trattamenti inumani e degradanti nell'ordinamento italiano<sup>22</sup>.

---

21

Ossevatorio dei diritti ,Forze dell'ordine: Italia fanalino di coda in Europa sui codici identificativi  
<https://www.osservatoriodiritti.it/2019/06/13/forze-dellordine-codici-identificativi/>

22

Le autorità di polizia, i carabinieri e la guardia di finanza hanno gridato ai manifestanti di andarsene: “in nome della legge”, i manifestanti hanno risposto iniziando a sedersi con le gambe incrociate e le mani alzate e pregando, recitando preghiere nella propria religione.

I manifestanti erano riuniti pacificamente, non hanno opposto alcuna azione violenta, tra loro erano presenti a manifestare il proprio dissenso al green pass donne, uomini e bambini, nessun militare, nessuna persona armata, tutte le persone in abiti civili e in pace, nessuna minaccia, nessuna aggressione, nessuna azione violenta della folla. La polizia e i militari, come si può vedere dai video, sono stati i primi ad iniziare a lanciare gas lacrimogeni sulla gente, molti dei quali erano seduti pacificamente a pregare. La folla davanti al porto era sempre stata pacifica, non c'erano armi di nessun tipo, ma chitarre, persone sedute, alcune sedute con le mogli e i figli, persone in pace, ma presenti a sostegno dei portuali che manifestavano, come accade da settimane in varie piazze d'Italia, contro l'imposizione di un certificato per poter esercitare il diritto al lavoro, allo studio e di conseguenza ad avere accesso a tutti i diritti tutelati dalla Costituzione italiana, dall'ICCPR e dall'ICESCR anche in tempi di emergenza<sup>23</sup>.

Dopo tali fatti il Prefetto di Trieste e il sindaco di Trieste hanno emesso degli ordini di limitazione delle assemblee ( che alleghiamo alla presente segnalazione) e delle manifestazioni a Trieste, sostenendo che i manifestanti avessero messo in pericolo il decoro e la sicurezza dei palazzi della città.

Rispetto ai fatti di Roma del 9 ottobre 2021 il Ministro degli Interni ha dovuto rispondere in aula al Senato rispetto alle istanze sollevate sulla possibile presenza di personale della polizia infiltrata tra i manifestanti durante l'attacco alla CGIL. Finché la magistratura non farà il suo corso resta il dubbio che l'Italia viva quanto ha già sperimentato nel corso dei fatti di Genova 2001 per il G8<sup>24</sup>.

---

Statewatch analysis

Italy: Making sense of the Genoa G8 trials and aftermath, <https://www.statewatch.org/media/documents/analyses/no-77-genoa-aftermath.pdf>

23

The police and military forces in Trieste abused force in a disproportionate and unreasonable manner in light of the peaceful demonstrations taking place.

Numerous evidences can be found online, including the firing of tear gas inside a schoolyard as a sign of intimidation and to disperse the peaceful march of people: <https://www.facebook.com/1631925359/posts/10222562456563436/> ;

<https://www.youtube.com/watch?v=3s0Dj-MotYE>

<https://francais.rt.com/international/91725-italie-evacuation-par-force-port-trieste-bloque-depuis-plusieurs-jours-anti-pass-covid-19>

[https://www.google.com/search?q=local+team+dockers+in+Trieste+18+October+2021&rlz=1C1JZAP\\_itIT841IT841&sxsrf=AOaemvIcTvpyHUNxXRoOIREqQEBMxZG\\_wA:1634576586729&tbm=isch&source=iu&ictx=1&fir=CjbLA2yoOB2UgM%252CLGSyM770ZNdfdM%252C\\_%253BIQHIsjRet4xrYM%252C0v8yZJP8kbzj2M%252C\\_%253B7sztgKV6OwacMM%252CZe6yPULKCa6dtM%252C\\_%253B6UGDtEdLv9-TYM%252C1nGlpNVIPCWblM%252C\\_%253BAahoTNT-WifrHM%252CQH7sP\\_YJaogvM%252C\\_%253Bu\\_yZjN2-JMjaBM%252CzkXETkbvREEJpM%252C\\_%253Bg-A85loVXM643M%252CrCnDwnpQ3gXKvM%252C\\_%253BvyhGyjsqHJIOM%252C0v8yZJP8kbzj2M%252C\\_%253BzFYCy2PmLHeADM%252CD\\_DiL8V0IPu9UM%252C\\_%253BLXOACOjwIT1tM%252Ct-ILD2y-W8iKmM%252C\\_&vet=1&usg=AI4\\_kTWsmA8kh6BXXboMestits7tOQ8Q&sa=X&ved=2ahUKEwi\\_7rymuNTzAhUH2KQKHSS8AEUQ9QF6BAgkEA\\_E#imgrc=CjbLA2yoOB2UgM](https://www.google.com/search?q=local+team+dockers+in+Trieste+18+October+2021&rlz=1C1JZAP_itIT841IT841&sxsrf=AOaemvIcTvpyHUNxXRoOIREqQEBMxZG_wA:1634576586729&tbm=isch&source=iu&ictx=1&fir=CjbLA2yoOB2UgM%252CLGSyM770ZNdfdM%252C_%253BIQHIsjRet4xrYM%252C0v8yZJP8kbzj2M%252C_%253B7sztgKV6OwacMM%252CZe6yPULKCa6dtM%252C_%253B6UGDtEdLv9-TYM%252C1nGlpNVIPCWblM%252C_%253BAahoTNT-WifrHM%252CQH7sP_YJaogvM%252C_%253Bu_yZjN2-JMjaBM%252CzkXETkbvREEJpM%252C_%253Bg-A85loVXM643M%252CrCnDwnpQ3gXKvM%252C_%253BvyhGyjsqHJIOM%252C0v8yZJP8kbzj2M%252C_%253BzFYCy2PmLHeADM%252CD_DiL8V0IPu9UM%252C_%253BLXOACOjwIT1tM%252Ct-ILD2y-W8iKmM%252C_&vet=1&usg=AI4_kTWsmA8kh6BXXboMestits7tOQ8Q&sa=X&ved=2ahUKEwi_7rymuNTzAhUH2KQKHSS8AEUQ9QF6BAgkEA_E#imgrc=CjbLA2yoOB2UgM) ;

<https://www.reuters.com/world/europe/italian-police-use-water-cannon-break-up-health-pass-protest-port-2021-10-18/> ;

[https://twitter.com/C48H74O14/status/1450026832200351745?ref\\_src=twsrc%5Etfw](https://twitter.com/C48H74O14/status/1450026832200351745?ref_src=twsrc%5Etfw) ;

<https://1seo.info/trieste-the-eviction-of-dock-workers-has-started-and-no-green-pass-at-gate-4-police-use-fire-hydrants-media-some-protesters-stopped/> ; [www.theguardian.com/world/2021/oct/22/italy-green-pass-rule-prompts-rise-covid-jab-vaccine-uptake&sa=D&source=docs&ust=1636411007969000&usg=AOvVaw1-IlmcBEOI-neR35E3aTmL](http://www.theguardian.com/world/2021/oct/22/italy-green-pass-rule-prompts-rise-covid-jab-vaccine-uptake&sa=D&source=docs&ust=1636411007969000&usg=AOvVaw1-IlmcBEOI-neR35E3aTmL) ;

[www.reuters.com/world/europe/italys-mandatory-covid-health-pass-work-sees-untroubled-launch-2021-10-15/&sa=D&source=docs&ust=1636411007970000&usg=AOvVaw30hcM-gitGWg6eNbSKTCNQ](http://www.reuters.com/world/europe/italys-mandatory-covid-health-pass-work-sees-untroubled-launch-2021-10-15/&sa=D&source=docs&ust=1636411007970000&usg=AOvVaw30hcM-gitGWg6eNbSKTCNQ)



Il 6 novembre 2021 nel corso di una manifestazione delle persone che pacificamente manifestavano il proprio dissenso contro il green pass sia a Trieste che a Milano sono accorsi violenze contro i manifestanti ed abuso della forza.

Il 9 novembre 2021, il Ministero dell'Interno ha dichiarato che verrà introdotto divieto di manifestazioni in tutti i centri storici e tutti i luoghi in cui operino esercizi commerciali, limitando le modalità di manifestare e relegandole, di fatto, in spazi esterni alle città, depauperando così la loro visibilità ed efficacia e, ovviamente, ledendo la libertà di manifestare in modo pacifico dei cittadini.

## **10.2 Le limitazioni di circolazione dei dissidenti rispetto all'obbligo del green pass quali Stefano Puzzer**

Dopo i fatti di Trieste il rappresentante dei portuali Stefano Puzzer ha chiesto un incontro con le autorità governative per poter discutere la rimozione del green pass. Tale incontro gli è stato concesso a parole, ma non si è poi mai concretizzato nella effettività di poter parlare con le autorità statali. Stefano Puzzer dunque il 2.11.2021 ha simbolicamente raggiunto la capitale e ha cercato di aspettare in Piazza del Popolo con delle sedie e una banchetto da pic nic i rappresentanti del governo, che avevano promesso che lo avrebbero incontrato. Nel pomeriggio dello stesso giorno Stefano Puzzer è stato prelevato e portato in Questura, dove è stato trattenuto per 5 ore. Le autorità di polizia gli hanno chiesto le ragioni della sua presenza e se disponesse del green pass. Egli ha trovato questa domanda strana in quanto per poter accedere ad una piazza pubblica non è richiesto il green pass neanche ex lege italiana.

Dopo 5 ore è stato rilasciato con la notifica di un decreto di rimpatrio verso la città di Trieste e l'ordine di non fare ingresso a Roma per 1 anno<sup>25</sup>, riconoscendo in lui, nella medesima notifica, la leadership delle manifestazioni e, come tale, indicandolo quale persona pericolosa per la pubblica sicurezza.

Tale provvedimento ha, di fatto, concretizzato una forte lesione della libertà di manifestare per colui che, sin dal 15 ottobre 2021, si è posto pacificamente e rispettosamente a difesa dei diritti umani e delle libertà fondamentali di tutti i cittadini italiani, indipendentemente dalle condizioni personali di ognuno di essi.

Lo stesso presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano ha pubblicamente espresso le sue preoccupazioni per le gravi limitazioni alla libertà di del pensiero e di manifestazione attraverso gli strumenti emergenziali e sproporzionati che il governo sta attuando. Il Presidente del consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano evidenzia inoltre come limitare ad esempio l'accesso al lavoro attraverso strumenti come il green pass si ponga in violazione con l'ordinamento costituzionale <sup>26</sup>.

\*\*\*

Alla luce di tutto quanto in estrema sintesi riportato *supra*, come ricercatori, professori di diverse materie, siamo preoccupati per lo sproporzionato e irragionevole aumento di azioni di forza ed abusi da parte delle istituzioni e delle autorità italiane nei confronti di cittadini che esercitano semplicemente la libertà di pensiero e di manifestazione in modo pacifico. Tali persone infatti cercano, in modo del tutto pacifico, semplicemente di poter esprimere la richiesta di

---

Prime Minister Lamorgese to report on the riots in Rome 09.10.2021, <https://www.romatoday.it/cronaca/lamorgese-forza-ondulatoria-cosa-ha-detto.html>; [https://www.ansa.it/english/news/politics/2021/10/13/lamorgese-to-report-to-house-over-green-pass-riot\\_b2eebe9a-3347-4f12-8cd6-4dec5db00b8c.html](https://www.ansa.it/english/news/politics/2021/10/13/lamorgese-to-report-to-house-over-green-pass-riot_b2eebe9a-3347-4f12-8cd6-4dec5db00b8c.html)

<sup>25</sup>

Stefano Puzzer's speech on the 02.11.2021 facts, <https://100giornidaleoni.it/tv/vi-racconto-cose-successo-a-roma-con-stefano-puzzer/> ; <https://www.la7.it/laria-che-tira/video/stefano-puzzer-protesta-a-roma-son-venuto-qui-con-un-semplere-tavolino-e-aspetto-che-qualcuno-venga-02-11-2021-405949>

<sup>26</sup>

Dichiarazioni del Presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Milano <https://www.studiocataldi.it/articoli/43176-green-pass-presidente-degli-avvocati-milanesi-stato-autoritario-nega-proteste.asp>

un dialogo, di un confronto costruttivo con le stesse autorità: essi rappresentano quelle minoranze che, a causa dell'abuso dello strumento del green pass italiano, rischiano di non avere più rappresentanti parlamentari e neanche, in concreto, accesso a rimedi effettivi equi di tutela.

Ci rivolgiamo a voi Special Rapporteurs auspicando che possiate avviare quanto previsto dai Vostri rispettivi mandati perché possa essere evitata la sistematica violazione dei diritti umani in Italia.

Certi di un Vostro riscontro restiamo a disposizione per le ulteriori informazioni che fossero necessarie e Vi ringraziamo per la Vostra cortese attenzione

Roma - Italia

17 novembre 2021

Nomi degli aderenti